

BRICKS | TEMA

I.I.S. Fermi tra DaD e DDI: sfide e successi di una scuola che cambia e cresce!

a cura di:
Magda Minervini e Pino Suriano



DaD, DID, Tecnologia Digitale, Innovazione, Metodologie, Inclusione, App

Una scuola che cambia

Negli ultimi due anni, il mondo scolastico, e non solo, si è trovato di fronte ad un evento catastrofico che lascerà il segno del suo passaggio nella storia universale. Un evento che ha posto tutti noi, "addetti ai lavori", davanti ad una grande sfida: siamo pronti a trasformare il modo di fare scuola?

Dall'aula allo schermo di un pc, dal reale al virtuale, dai sorrisi alla mascherina, in un difficile equilibrio tra DaD e DDI che ha messo tutti (docenti, studenti, genitori ecc...) a dura prova.

La differenza sostanziale nella risoluzione dei problemi che di volta in volta ci siamo trovati davanti, è stata da un lato, la capacità organizzativa e il gioco di squadra tra le diverse componenti delle singole istituzioni scolastiche, dall'altro il lavoro di trasformazione metodologica-didattico-strumentale che ogni scuola aveva portato avanti prima dell'emergenza COVID-19.

Nell'Istituto d'Istruzione Secondaria "E. Fermi" di Policoro entrambi gli aspetti erano presenti:

-la nostra scuola, egregiamente guidata dal Dirigente Scolastico prof.ssa Tarantino, già dall'a.s. 2015/16 lavora in team, con un organigramma e funzionigramma che consente a tutti di esprimere le proprie idee e mettere a frutto le proprie competenze;

-con l'introduzione della Legge 107/2015, il nostro Istituto ha messo in campo una serie di azioni per attuare un processo di innovazione e digitalizzazione come previsto nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Ciò ha consentito di adattarci al cambiamento dovuto alla pandemia senza gravi criticità e, soprattutto, riuscendo immediatamente a rispondere alle esigenze di tutta la comunità scolastica non lasciando indietro nessuno.

Già dal primo lockdown è stato individuato un gruppo di docenti disponibili a collaborare "a stretto gomito" con la Dirigenza e lo staff per decidere quali piattaforme usare per registrare le attività ed assegnare i compiti, per attivare videolezioni sincrone e per gestire gli studenti in classi virtuali durante le ore asincrone. C'è stato un supporto quotidiano fornito ai docenti e agli studenti per qualsiasi tipo di problema didattico/tecnico sulle suddette piattaforme e la creazione di un data base in cui i docenti potessero condividere le loro lezioni o i loro suggerimenti didattici nelle diverse discipline;

L'Animatore Digitale ha realizzato diversi videotutorial, supportato in videocall docenti e studenti in difficoltà e, insieme al Team digitale, ha ricercato e suggerito App, video e piattaforme utili per la DaD.

Oltre al supporto individuale e a piccoli gruppi, sono stati effettuati diversi incontri di formazione a distanza mirati all'acquisizione di competenze strumentali, metodologiche e didattiche.

La pandemia, tuttavia, ha portato una serie di limitazioni alle attività didattiche. Non riconoscerne i limiti sarebbe professionalmente disonesto.

Neppure si può tacere, però, la gamma di opportunità di valorizzazione che sono emerse, e che hanno caratterizzato alcune attività innovative dell'istituto già avviate, ma che hanno trovato, in questa fase, nuovi impulsi e nuove formule.

Microconferenze

Tra le attività proposte durante il periodo della pandemia c'è stato il percorso di innovazione metodologica Microconferenze, per il quale l'Istituto ha ottenuto la nomina come scuola capofila nell'ambito della Rete Avanguardie Educative di Indire.

Microconferenze è un processo di apprendimento finalizzato alla realizzazione una performance oratoria su argomenti di apprendimento attraverso un percorso caratterizzato dalle seguenti fasi operative:

1. Proposta di modelli (performance oratorie e/o televisive cui ispirarsi);
2. Scelta dell'argomento;
3. Ricerca dei contenuti, anche in una prospettiva di efficacia comunicativa e generazione di interesse;
4. Scrittura del discorso (forma testuale specifica, differente dalle forme testuali finalizzate a una fruizione attraverso la lettura);
5. Revisione (realizzata con la classe, attraverso la condivisione del testo e il riscontro critico dei compagni, nella prospettiva dell'efficacia comunicativa);
6. Creazione delle slide (al servizio della parola);
7. Esibizione finale (in aula o in un contesto pubblico) (Fig.1).

L'attività è naturalmente concepita, nella sua prospettiva ottimale, per la relazione in presenza.

Durante la pandemia, però, della necessità si è fatta virtù. Alcuni aspetti hanno ottenuto un risvolto particolare grazie al supporto delle tecnologie digitali e a una loro più approfondita conoscenza.

In particolare il punto 5 precedentemente indicato, quello della revisione, ha ottenuto una più incisiva resa attraverso gli strumenti di condivisione dello schermo e di elaborazione condivisa dei file. I suggerimenti dei compagni per la performance oratoria, in questo modo, hanno potuto avere uno strumento più valido e agile.

Particolare e nuovo, inoltre, è stato il lavoro sulle slide (Power point, Keynote, Prezi, ecc.), che in questa performance si pongono al servizio della parola: la accompagnano, la caricano di senso, in qualche caso la spettacolarizzano. Non sono state utilizzate e concepite, pertanto, nella consueta prospettiva didascalica (tipica della più comune lezione accademica), ma nella prospettiva di catturare da sé l'attenzione ma caricare di forza espressiva quella della parola. Ciò ha portato a una crescita delle competenze digitali di utilizzo di alcuni software piuttosto performanti e intuitivi in tal senso, come Keynote e Prezi.

Si è potuto svolgere, con maggior tempo, un lavoro di ricerca in rete. Il web, nella prospettiva delle Microconferenze, diventa assieme ai libri di testo un terreno di ricerca, di selezione delle informazioni e della loro collocazione in un contesto di senso nuovo: la produzione della performance oratoria, appunto.



Figura 1 - Esposizione di una microconferenza

link a Microconferenze

<https://www.youtube.com/watch?v=EzP2K1iFyx8>

<https://www.youtube.com/watch?v=NBupFGBipe8>

<https://www.youtube.com/watch?v=N18ZIRE9xjY>

Incloding

Grandi soddisfazioni ci sono giunte dai nostri "ragazzi speciali" che, anche a distanza hanno continuato il Progetto INCLODING (inclusione con il Coding e la robotica educativa) disputando le finali provinciali, regionali (vinte entrambe) e nazionali del PSD (Premio Scuola Digitale). Tali finali si sono svolte in modalità online e la più grande soddisfazione è stata quella di aver visto i nostri studenti collegarsi senza alcun problema da casa e gestire la performance della sfida con entusiasmo e naturalezza nel raccontare la loro esperienza. INCLODING (neologismo tra INCLUSIONE e CODING) nasce dall'idea di inserire gli alunni Diversabili dell'Istituto in un percorso innovativo e sperimentale di inclusione attraverso nuove metodologie didattiche che vedano la partecipazione attiva degli studenti nell'uso diretto delle tecnologie. Il fine del progetto era, infatti, quello di aiutare tali studenti a sviluppare il pensiero critico, ad acquisire competenze e abilità e, infine, a migliorare la propria autonomia.

Possiamo affermare con certezza che l'obiettivo, anche tra mille difficoltà, è stato pienamente raggiunto! (Fig. 2).



Figura 2 - Esperienza di Realtà aumentata

link a Incloding

<https://youtu.be/WziWluitNOA>

Scrittura creativa

Molto significativa è stata anche l'attività del percorso di scrittura creativa che ha portato alla pubblicazione di un'antologia di racconti in formato ebook e cartaceo dal titolo "Screenshot - Antologia di racconti sconnessi".

È una raccolta di 18 racconti e 4 micro storie nato dalla penna di 21 ragazzi del Liceo Fermi che hanno partecipato al progetto PON 2014-2020 SCRIVERE E PARLARE PER IL WEB, LA CITTADINANZA COME ESPRESSIONE DI SE'.

Si è espressa così, in forma di racconto, l'esperienza profonda di vita dei ragazzi, che hanno dato vita a storie di killer per bene, figli alla ricerca del padre, uomini e donne in carriera innamorati, ragazzi che coronano i propri sogni contro tutto e tutti, ragazzi pericolanti e violenti che sperimentano il perdono dei grandi, uomini e donne tradite, uomini e donne che si stupiscono di fronte alle sorprese che la realtà riserva e dona.

Anche in questo caso, nonostante la fatica, le modalità di condivisione dello schermo e di modifica dei file condivisa hanno favorito un proficuo lavoro di editing e di organizzazione delle attività, che hanno consentito a tutti di lavorare e confrontarsi costantemente con il lavoro che intanto i compagni svolgevano.

<https://drive.google.com/file/d/1uLssBnzNXuesjklLpqewA70depLiQ3oT/view>

BusAPPolicoro

Un lavoro di grande successo e di grande utilità sociale in questo periodo di pandemia è stato svolto dagli studenti dell'Istituto Tecnico di Trasporti e Logistica ad indirizzo Logistica con l'invenzione di un'APP "BusAPPolicoro" per rendere più agevoli i trasporti urbani su Autobus.

Una corretta gestione dei mezzi pubblici di trasporto, da sempre, ottimizza la mobilità all'interno di un territorio urbano ed extraurbano. In questo periodo di pandemia, l'esigenza di avere un servizio efficiente, è diventata ancora più forte, quindi, gli studenti hanno proceduto con la mappatura degli itinerari di trasporto della Città di Policoro (Fig.3), in modo da fornire contenuti informativi digitalizzati per evidenziare i luoghi di maggiore utenza (stazioni ferroviarie, poli scolastici, strutture sportive, edifici ad uso culturale, aree industriali, ecc...).

BusAPPolicoro nasce, appunto, dall'esigenza di una descrizione dettagliata delle tratte percorse dai bus urbani di Policoro, in modo da individuare gli orari e l'ubicazione delle fermate più vicine all'utente, per garantire la sicurezza degli studenti e di tutta la popolazione cittadina.

Con questa attività si è avuta la possibilità di poter applicare sul campo, in una situazione reale, le capacità, abilità e conoscenze acquisite nel corso degli studi, dimostrando di saper cooperare con senso di responsabilità nell'affrontare i problemi, considerandone tutti gli aspetti e le criticità, alla stregua di professionisti del settore.

Anche questa idea progettuale ha visto la nostra scuola premiata alla finale provinciale del PSD e al terzo posto in quella regionale.

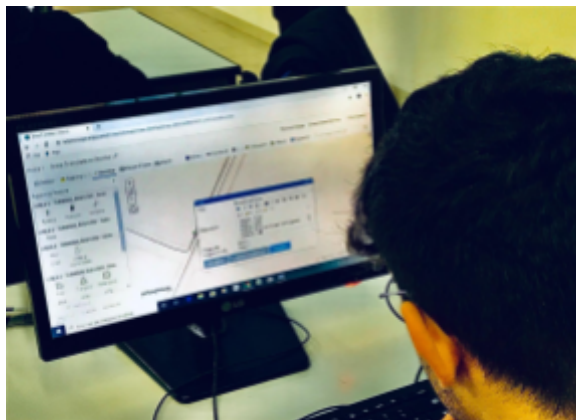


Figura 3 - Mappatura linee urbane

link a BusAPPolicoro

<https://youtu.be/DIipJCYEiqd8>

MeteoFermi

Infine, ma non per ultimo, un grandioso servizio reso alla comunità locale, anche nel periodo della DDI, con il "MeteoFermi" che ha visto coinvolti gli studenti dell'Istituto Tecnico di Trasporti e Logistica ad indirizzo Conduzione del Mezzo navale.

L'idea chiave di "MeteoFermi" è la realizzazione giornaliera di un bollettino meteo in grado di fornire informazioni in "real time" delle previsioni del tempo.

In tal senso, il Progetto si pone anche come servizio utile alla comunità nell'ottica del "Service Learning".

Con questa attività gli studenti hanno avuto la possibilità di applicare sul campo, in una situazione reale, le capacità, abilità e conoscenze acquisite nel corso degli studi (Fig. 4).

Ciò ha fornito loro la possibilità di imparare attraverso la metodologia del "Learning by doing". Essi, quotidianamente hanno estrapolato i dati rilevati dalla stazione (pressione, copertura del cielo, stabilità atmosferica, ricambio di masse d'aria e precipitazioni), li hanno analizzati attraverso delle interpolazioni di grafici, l'utilizzo di mappe sinottiche e modelli previsionali specifici, hanno effettuato il controllo della qualità e scritto con termini specifici del settore il bollettino meteo. I dati sono stati utilizzati come punto di partenza per una previsione del tempo breve o a lungo termine e sono stati utili all'intera comunità e alle istituzioni e agli organismi operanti sul territorio quali le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile.

Oltre alle competenze specifiche, gli studenti hanno acquisito competenze trasversali e di cittadinanza.

Tale progetto è stato scelto per essere raccontato, come esperienza di eccellenza, durante il "Festival dell'Innovazione Scolastica" tenutosi a Valdobbiadene i primi di settembre.



Figura 4 - Emissione bollettino Meteo

link a MeteoFermi

<https://youtu.be/IWSzAqiA7NE>

<https://youtu.be/UygX5X5UOe8>

#LaScuolaNonSiFerma era l'Hashtag lanciato per raccontare le buone pratiche e le storie di esperienze positive nella DaD e nella DDI; l'I.I.S. "Fermi" di Policoro non solo non si è fermato, ma ha continuato a cambiare e a crescere!

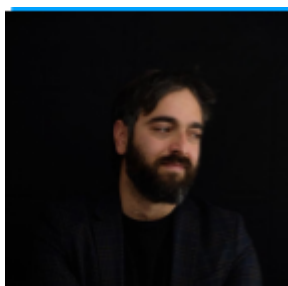


Magda Minervini

prof.minervini@gmail.com

I.I.S. "Fermi", Policoro

Insegna storia e filosofia nei Licei, ricopre il ruolo di Animatore Digitale e fa parte dello staff del Dirigente Scolastico occupandosi delle innovazioni metodologiche e della didattica digitale. Laureata in pedagogia, ricerca e attua tutte le strategie educative utili a rendere gli studenti motivati e felici di apprendere; per questo si impegna a rendere stimolanti gli ambienti di apprendimento, interessanti i contenuti da veicolare e proficuo il rapporto interpersonale di insegnamento/apprendimento. Docente per 13 anni nella scuola primaria, usa le tecnologie applicate alla didattica da più di un decennio. Nel 2017 ha conseguito le certificazioni di Apple Distinguished Educator e Apple Professional Learning Specialist diventando formatore certificato per l'uso dell'ecosistema Apple nella didattica. Ha partecipato a diverse iniziative formative del Miur, dell'USR per la Basilicata, dell'UniPa e dell'ANP. Ha collaborato come co-autore al libro "101 idee per una didattica digitale integrata", Erickson.



Pino Suriano

pinosuriano@yahoo.it

I.I.S. "Fermi", Policoro

Si è occupato di progetti di innovazione scolastica, in particolare dei legami tra la didattica delle discipline linguistiche e il mondo della comunicazione. Sono nati, in questo contesto, il progetto Microconferenze e il percorso "Microscrittura per il web". Ha svolto attività di formazione docenti con Casa Editrice La Scuola Sei, la società Appears e il progetto "Rinascimento Digitale" di Tim. Ha preso parte a due convegni della Indire Avanguardie Educative sui temi della Media Education. È stato relatore al Meeting per l'Amicizia dei Popoli di Rimini, nell'ambito della rassegna "Nuove esperienze per una scuola che cambia" promosso da Amore per il Sapere. Ha scritto di temi scolastici ed educativi su diversi quotidiani e riviste: Tempi, Il Quotidiano del Sud, L'Osservatore Romano, Il Garantista, Linkiesta.it, Focus Scuola, Dire Fare Insegnare.